



**Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo consiliare Lega Nord**

Modena 11/2/2010

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: **Quali programmi per piazza XX Settembre?**

premess

che, dopo tanti anni, sono finalmente scomparse da piazza XX Settembre le brutte baracche che portavano stranamente la firma di un bravo architetto come Portoghesi;
che l'iniziativa tende evidentemente a valorizzare, in un modo diverso da quello finora utilizzato, un vero e proprio salotto della città;

che l'Amministrazione comunale si è aggiudicata un finanziamento di 460mila euro da parte della Regione Emilia-Romagna e che alla graduatoria è stata chiesta e concessa una proroga per l'erogazione del finanziamento;

che da notizie di stampa si è saputo che la piazza resterà nello stato attuale per circa un anno;

che nel 2009, dopo che un concorso di idee per la riqualificazione della piazza aveva visto la partecipazione di diversi architetti, fra cui finalmente anche alcuni modenesi, il progetto vincente è stato aggiudicato a uno studio di architetti di Bologna al quale è stato già affidato l'incarico di fattibilità;

si chiede di sapere dall'assessore competente

che intenzioni complessive ha l'amministrazione comunale sull'utilizzo della piazza;
perchè la stessa, ammesso che la notizia sia vera, dovrà restare spoglia almeno per un anno;

cosa accadrà nel frattempo;

a quanto ammonta il costo totale della riqualificazione della piazza;

se si ha l'intenzione di incentivarne l'impiego, come in altre città vicine, ad esempio Parma e Mantova, come luogo per ospitarvi all'aperto, nelle stagioni idonee, esercizi come ristoranti e caffè;

se il Comune, come ha già fatto per altre zone della città, vedi la Pomposa, intende agevolare in qualche modo l'arrivo di questi esercizi commerciali per offrire finalmente al centro storico quella vivibilità che spesso manca;

se sia stato previsto l'utilizzo della piazza XX anche per spettacoli o rappresentazioni che prevedono la presenza del pubblico.

Sandro Bellei

Si autorizza la diffusione alla stampa